UNIONE EUROPEA

DECRETO DIRIGENZIALE N. 27 del 8 febbraio 2006

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ISTRUZIONE - EDUCAZIONE – FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICA GIOVANILE E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTÙ - OSSERVATORIO REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO (O.R.M.E.L.) SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso pubblico – POR Campania 2000-2006 FSE Misure 4-4 e 3-14 - Aiuti alla trasformazione dei contratti di lavoro temporanei o a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato.

AVVISO PUBBLICO
POR Campania 2000-2006

FSE Misure 4.4,3.14 - AIUTI ALLA TRASFORMAZIONE DEI CONTRATTI DI LAVORO TEMPORANEI O A TEMPO DETERMINATO IN CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO

Premessa

Con lettera del 03.12.2003 le autorità italiane, conformemente all'art.88, paragrafo 3 del Trattato, hanno notificato il regime di aiuti denominato Regolamento della Campania per una Occupazione Regionale Duratura (RECORD) con l'obiettivo di promuovere l'occupazione incoraggiando la conversione di contratti di impiego a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato.
In data 01.09.04 la Commissione ha dichiarato il regime RECORD, nella misura in cui costituisce un aiuto, compatibile con il Trattato in applicazione della deroga di cui all'articolo 87 paragrafo 3.
In attuazione di suddetto Regolamento, la Regione Campania, in conformità alla Strategia europea per l'occupazione, intende, da un lato, accrescere la partecipazione e rafforzare la posizione delle donne nel mercato del lavoro attraverso la promozione di azioni finalizzate a garantire occasioni concrete di sviluppo dell'occupazione femminile e, dall'altro, potenziare il sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo della competitività delle imprese localizzate nell'ambito dei P.I "Distretti Industriali" e "Sistemi a vocazione Industriale".

Articolo 1
(Finalità dell'intervento)

Il tasso di occupazione della Regione Campania è inferiore ai parametri fissati per il 2005 dai Consigli Europei di Stoccolma e Lisbona. Questo dato appare ancora più preoccupante se collegato all'età ed al sesso dei lavoratori e questo porta a temere un ulteriore progressivo aggravamento del tasso di disoccupazione.
Considerato ciò, il presente Avviso, nel rispetto delle regole sulla concorrenza e garantendo la parità di accesso alle agevolazioni comunitarie, finanzia interventi diretti, in generale, a riequilibrare la disuguaglianza di genere ed in particolare, a promuovere e incrementare il numero di posti di lavoro permanenti a vantaggio delle donne e dei lavoratori temporanei al di sopra di certe soglie di età.
L'intervento finanziato con il presente avviso rappresenta una prima fase di sperimentazione dell'applicazione del Regolamento regionale RECORD finalizzata anche alla messa a punto del dispositivo rispetto alle specificità della domanda proveniente dal territorio campano. In particolare, la fase sperimentale è finalizzata a identificare priorità settoriali e profili professionali significativi per le imprese del territorio campano delle quali si terrà conto nelle successive programmazioni del dispositivo in oggetto.

Articolo 2
(Oggetto dell'intervento)

Il presente avviso prevede la concessione di aiuti alle imprese per la conversione dei contratti di lavoro temporanei o a tempo determinato (la dicitura contratti a tempo determinato è da intendersi come: "contratto subordinato a termine") in contratti a tempo indeterminato, anche a tempo parziale, purché non inferiori alle 30 ore settimanali. Non rientrano nel campo di applicazione del presente Regolamento i contratti a contenuto formativo.

Non costituisce conversione del contratto il semplice cambiamento delle mansioni svolte o della qualifica posseduta dal lavoratore.

L'incentivo previsto è assegnato nella forma di contributo economico "una tantum" in conto capitale ed è determinato, per ogni contratto trasformato nei limiti delle disponibilità finanziarie complessive, e comunque, nella misura massima di:

- 4.000 Euro se il lavoratore ha un'età superiore ad anni 35, elevabili a 6.000 Euro, qualora si tratti di una lavoratrice;
- 5.000 Euro se il lavoratore ha un'età superiore ad anni 45, elevabili a 7.000 qualora si tratti di una lavoratrice.

I contributi sono concessi nella misura massima di Euro 10.000 per ogni persona portatrice di handicap il cui contratto verrà trasformato da temporaneo o a tempo determinato a tempo indeterminato.
Nel caso di trasformazioni di contratti di lavoro da tempo determinato (a tempo pieno o a tempo parziale) a indeterminato a tempo parziale, gli importi di cui sopra si intendono ridotti proporzionalmente al numero di ore previste dal contratto a tempo parziale.

Articolo 3
(Risorse disponibili e copertura finanziaria)

La Regione Campania ha previsto di destinare alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del regime di aiuti denominato "RECORD" circa 57 milioni di EURO a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006 Misure: 1.11, 2.3, 3.4, 3.14, 4.4, 5.3.
Nella fase sperimentale, che si attiva con il presente avviso, sono destinati al finanziamento dei costi derivanti dall'applicazione del regime di aiuti denominato "RECORD" 15.000.000,00 di Euro ripartiti fra le misure nel modo seguente:

- Misura 4.4: 10.000.000 di Euro per le imprese localizzate nei territori compresi nei P.I "Distretti Industriali" e "Sistemi a vocazione Industriale" individuati dai documenti di programmazione dei Fondi Strutturali per il periodo 2000 – 06 (di cui all'Allegato 1);
- Misura 3.14: 5.000.000 di Euro per le imprese localizzate nei territori compresi nei P.I "Distretti Industriali" e "Sistemi a vocazione Industriale" individuati dai documenti di programmazione dei Fondi Strutturali per il periodo 2000 – 06 (di cui all'Allegato 1), e destinati al target specifico della misura (donne);

L'Amministrazione si riserva la facoltà di destinare, con provvedimento successivo, ulteriori risorse per il finanziamento dei progetti ritenuti ammissibili a valere sul presente avviso ma non finanziabili per esaurimento delle risorse. Il finanziamento di detti progetti avverrà progressivamente prendendo a riferimento l'ordine dei singoli progetti nella graduatoria finale.

Articolo 4
(Soggetti destinatari)

Possono beneficiare degli aiuti legati al Regolamento RECORD le imprese grandi, piccole e medie[1] localizzate nei territori compresi nei P.I "Distretti Industriali" e "Sistemi a vocazione Industriale" della Regione Campania di cui all'Allegato 1 del presente Avviso.

---

[1]Per la definizione di PMI si fa riferimento all'Articolo 2 (commi 1-4) del Decreto del MAP del 18.04.2005 che recepisce la raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.
Art.2
1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:
a) hanno meno di 250 occupati, e
b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.
2. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:
a) ha meno di 50 occupati, e
b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.
3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che:
a) ha meno di 10 occupati, e
b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Articolo 5
(Criteri per la concessione degli aiuti)

Per la concessione degli aiuti vengono stabiliti i seguenti criteri:

- l'impresa interessata potrà richiedere i contributi a valere solo su una delle due misure del POR di cui all'articolo 3.;
- l'unità produttiva interessata al progetto deve essere localizzata nei territori compresi nei P.I. "Distretti Industriali" e "Sistemi a vocazione Industriale" della Regione Campania di cui all'articolo 4;
- l'impresa beneficiaria deve rispettare, per il proprio organico, il CCNL di categoria, nonché le norme vigenti che disciplinano i rapporti di lavoro, le prescrizioni in ordine alla normativa sulla sicurezza previste nel Decreto legislativo 19.09.94, n. 626, e successive integrazioni e modifiche e le disposizioni dettate dalla Legge n. 68 del 12.3.99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- l'impresa beneficiaria non deve aver effettuato licenziamenti individuali e/o collettivi per riduzione di personale nei 12 mesi antecedenti la richiesta, né deve esservi pendenza di giudizio e/o sentenza di condanna passata in giudicato in materia di licenziamenti;
- la concessione dell'aiuto è subordinata all'impegno scritto, da parte dell'impresa beneficiaria, di mantenere quel posto di lavoro per cinque anni dalla data dell'assunzione.

Articolo 6
(Modalità di erogazione dell'aiuto)

L'erogazione del contributo avverrà in due tranche di uguale importo:

- le procedure per l'erogazione della prima tranche, pari al 50% del contributo concesso, verranno attivate a seguito della sottoscrizione dell'atto di concessione tra l'amministrazione e l'impresa beneficiaria e l'invio della dichiarazione di aver proceduto alla trasformazione del contratto;
- la seconda tranche, pari al restante 50% del contributo concesso, verrà erogata solo dopo aver avviato le prime verifiche, di cui all'articolo 12 e comunque entro un anno dall'approvazione del contributo.

L'erogazione del contributo è subordinata alla dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, entro trenta giorni dalla sottoscrizione dell'atto di concessione, con la quale il beneficiario del contributo dichiara di aver proceduto alla trasformazione del contratto.
La dichiarazione deve essere corredata da copia del contratto di lavoro.
Nell'ipotesi di inadempimento o di adempimento tardivo degli oneri previsti, il soggetto inadempiente decade dal beneficio concesso e si procederà allo scorrimento dell'elenco per l'assegnazione dell'incentivo a quei soggetti, la cui candidatura sia stata dichiarata ammissibile, che risultano collocati negli ordini di protocollo progressivamente successivi.

Articolo 7
(Cause di revoche del contributo)

Nel caso di mancata assunzione o di omessa presentazione della documentazione comprovante l'assunzione, l'impresa decade dalla corresponsione del contributo, rimanendo a carico dell'impresa stessa la totalità dei costi sostenuti.
Nel caso di inadempimento di uno degli obblighi, assunti ai sensi dell'articolo 5 che risulti accertato a seguito delle verifiche e dei controlli di cui al successivo articolo 12, l'erogazione del contributo verrà sospesa, con provvedimento motivato.
L'Amministrazione, con il provvedimento, di cui al comma precedente che determina la sospensione del contributo, concede, altresì, all'impresa inadempiente un termine per procedere all'esatto adempimento degli obblighi.
Qualora alla scadenza del termine l'impresa sia ancora inadempiente, l'Amministrazione potrà provvedere alla revoca del contributo medesimo. Il provvedimento di revoca del contributo fissa, altresì, le modalità per la restituzione delle quote di contributo eventualmente già erogate all'impresa.
In caso di violazioni riscontrate in sede di controllo, l'impresa beneficiaria non potrà partecipare alle fasi successive di finanziamento.

---

4. I due requisiti di cui alle lettere a) e b) dei commi 1, 2 e 3 sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.

La variazione del livello occupazionale raggiunto a seguito della conversione dei contratti di lavoro, avvenuta per atti indipendenti dalla volontà del datore di lavoro (dimissioni volontarie, decesso o pensionamento), ovvero per licenziamento, non costituisce causa di revoca del contributo, qualora il destinatario dell'aiuto provveda, entro 30 giorni, alla sostituzione del lavoratore con altra unità di analoghe caratteristiche e categoria, ed al mantenimento, per complessivi 5 anni, della posizione lavorativa creata.

Articolo 8
(Cumulo)

L'impresa richiedente potrà cumulare il contributo di cui al presente Regolamento con altri aiuti di Stato nella misura e condizioni compatibili con i Regolamenti Comunitarie regionali.
Le intensità sono quelle di cui alla mappa sugli aiuti a finalità regionale, ovvero:

- per le grandi imprese il 35% netto;
- per le piccole e medie imprese, il 35% netto più il 15% lordo.

Articolo 9
(Disposizioni generali d'attuazione)

Le attività descritte nel presente Avviso, saranno realizzate secondo scadenze temporali, dettate dai fabbisogni del territorio e disciplinate dalla Regione Campania.
Per quanto concerne la fase sperimentale, attivata attraverso il presente avviso, le domande, presentate attraverso la procedura informatizzata di cui al successivo articolo 10, dovranno essere inviate dalle ore 8,00 a.m. del giorno della pubblicazione del presente avviso sul BURC fino alle ore 12,00 del quarantesimo giorno successivo alla medesima data di pubblicazione.
Il software applicativo adottato assegnerà un numero di presentazione alla domanda inviata e ne registrerà l'orario di consegna al momento della ricezione della richiesta del browser al server della Regione.
Le domande saranno sottoposte alla verifica di ammissibilità in base ai requisiti indicati all'articolo 11.
Per le domande risultate ammissibili sarà redatta apposita graduatoria. L'Amministrazione procederà quindi all'erogazione dei contributi seguendo l'ordine dell'elenco fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
A conclusione della fase di ammissibilità, la graduatoria sarà resa nota mediante pubblicazione sul BURC e sul sito della Regione Campania.
La pubblicazione del suddetto elenco nei modi sopra indicati costituisce a tutti gli effetti formale comunicazione per tutti i soggetti proponenti, ai sensi della legge 7.8.1990 n. 241, non essendo prevista altra forma di comunicazione se non per coloro che risultano collocati in posizione utile all'effettiva erogazione del contributo. A seguito della pubblicazione della graduatoria, le imprese risultate destinatarie saranno invitate alla sottoscrizione dell'atto di concessione.

Articolo 10
(Procedure per la presentazione delle domande di contributo)

Per la presentazione delle domande il soggetto proponente è tenuto a utilizzare, pena esclusione, la procedura informatizzata all'uopo predisposta dalla Regione Campania, consultabile presso il sito www.regione.campania.it.

Articolo 11
(Requisiti di ammissibilità)

Rappresentano condizioni di ammissibilità la completezza e la regolarità della documentazione richiesta. In particolare occorre inviare, pena la non ammissione, formulario di domanda per la concessione del contributo (Allegato 2) e il questionario sui fabbisogni (Allegato 3). Il formulario deve contenere tutte le informazioni richieste ed, in particolare, deve contenere le seguenti indicazioni:

- la misura nell'ambito della quale si richiede il contributo;
- la localizzazione dell'unità produttiva interessata nei territori di cui all'articolo 4;
- il numero dei contratti da trasformare mediante il presente Avviso, specificando l'eventuale trasformazione di contratti in favore di soggetti disabili;

- l'impegno al mantenimento del/i posto/i di lavoro per cinque anni dal momento dell'avvenuta trasformazione;
- la dichiarazione di non aver effettuato licenziamenti per riduzione di personale negli ultimi 12 mesi antecedenti la richiesta e di non aver pendenze di giudizio e/o sentenze di condanna passate in giudicato in materia di licenziamento;
- la dichiarazione di rispettare, per il proprio organico, le disposizioni dei CCNL, la normativa vigente che disciplina i rapporti di lavoro, le prescrizioni in ordine alla normativa sulla sicurezza nonché la normativa sul diritto al lavoro dei disabili;
- la dichiarazione attestante la regolarità contributiva e previdenziale dei soggetti richiedenti.

Articolo 12
(Disciplina del rapporto e sottoscrizione atto di concessione)

La disciplina del rapporto instaurato per la concessione dei contributi è specificata nel "Manuale di Gestione FSE procedure di programmazione e gestione per l'attuazione del Programma Operativo Regionale" approvato con D.G.R. n. 966 del 2/7/2004, pubblicata sul BURC del 3/8/2004 – Numero Speciale e s.m.i.
Le imprese ammesse a finanziamento sottoscrivono, con il Settore Formazione Professionale, apposito atto di concessione entro 7 giorni dalla convocazione da parte del predetto ufficio, pena la revoca del finanziamento.

Articolo 13
(Monitoraggio, vigilanza e controlli)

I soggetti agevolati si impegnano a rispettare le procedure e gli strumenti relativi al controllo finanziario, a fornire i dati di monitoraggio fisico e finanziario ed a sottostare alle verifiche ispettive ed ai sopralluoghi disposti da parte dell'Amministrazione regionale.
I soggetti si impegnano, altresì, a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo previsti dalle norme comunitarie, nazionali e regionali, in particolare ad organizzare e mantenere un'archiviazione dei documenti contabili ed amministrativi ed a garantire la piena disponibilità di tutti i documenti probatori.
I soggetti agevolati si impegnano, infine, alla rendicontazione delle attività, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Responsabile del procedimento alla luce dei pertinenti Regolamenti comunitari in materia di gestione e controllo dei Fondi Strutturali e secondo le modalità e nel rispetto dei termini definiti dagli specifici indirizzi regionali.

Articolo 14
(Tutela della Privacy)

La Regione Campania, titolare del trattamento, informa che, i dati dei soggetti proponenti saranno trattati dalla Regione esclusivamente per dare corso alle richieste di incentivi di cui al presente Avviso, volti a promuovere ed a sostenere l'occupazione duratura nella Regione.
Le informazioni, consistenti in dati comuni e dati sensibili, saranno trattate con modalità strettamente necessarie al perseguimento delle predette finalità e verranno conservate in archivi cartacei ed informatici per il periodo necessario alle finalità del trattamento.
Le informazioni personali potranno essere utilizzate da dipendenti della Regione Campania che ricoprono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alla predetta finalità. La comunicazione dei dati potrà essere effettuata esclusivamente per l'adempimento di obblighi di legge.
Gli interessati potranno avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03 Testo Unico – Codice Privacy, quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di conoscerne l'origine, la finalità, le modalità di trattamento, nonché gli estremi identificativi dei responsabili, rivolgendo le loro richieste alla Giunta Regionale della Campania A.G.C. 17 C. Direzionale Is. A6.

Articolo 15
(Responsabile del procedimento)

Ai sensi della Legge 241/90 Responsabile del procedimento di cui al presente Avviso è il Dirigente pro - tempore del Servizio Progetti Integrati e Azioni Innovative FSE del Settore Formazione Professionale della Regione Campania.

Articolo 16
(Informazioni sull'avviso pubblico ed allegati)

Del presente Avviso sono parte integrante e sostanziale i seguenti Allegati:

- Allegato 1 - Territori P.I. e Codici ATECO;
- Allegato 2 – Formulario per la presentazione delle domande di contributo;
- Allegato 3 – Questionario sui fabbisogni formativi.

Il presente Avviso è reperibile sul sito della Regione Campania (www.regione.campania.it). Ulteriori informazioni possono inoltre essere richieste a: REGIONE CAMPANIA – SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE SERVIZIO PROGETTI INTEGRATI E AZIONI INNOVATIVE FSE – CENTRO DIREZIONALE – ISOLA A/6, - tel. 081.796.63.16 - fax 081.796.60.35 - indirizzo e-mail record@maildip.regione.campania.it.

Articolo 17
(Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alle vigenti disposizioni normative in materia a livello regionale e nazionale.